Dipartimento di Architettura – Pescara

www.dda.unich.it

Guida agli Studi

a.a. 2025-2026

Scienze dell'Habitat Sostenibile

Guida agli Studi

CORSO DI LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE DELL'HABITAT
SOSTENIBILE L-21

GUIDA AGLI STUDI

A.A. 2025-26

https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21

Contatti:
cdlhabitatsostenibile@unich.it

Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile
Prof. Matteo di Venosa
matteo.divenosa@unich.it

Orientamento in itinere
Arch. Lia Fedele
lia.fedele@unich.it

Segreteria Studenti
Dr.ssa Annamaria Imperio
segreteria_architettura@unich.it
Tel. 085–4537386 - 4537387- 4537388 - 4537391

Manager della didattica
Arch. Michele de Lisi
m.delisi@unich.it

Ufficio per la didattica
Dr.ssa Daniela D'Elia
d.delia@unich.it
Tel. 085 - 4537382

Sig.ra Wilma Cilli
w.cilli@unich.it
Tel. 085 - 4537262

Tutor alla didattica
Dr.ssa Liliana Prosperi
tutorato.arch@unich.it
Tel. 085 - 4537820

Info e Modulistica – Campus Pescara
viale Pindaro, 44 – 65127 Pescara –
Ore 9:00-13:00
Tel. 085-4537399

Il Corso in breve 4
Requisiti di accesso 4
Modalità di ammissione 5
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) 5
Obbligo di frequenza 5
Regime part-time 6
Profilo professionale e sbocchi occupazionali 7
Conoscenza comprensione e applicazione 8
Obiettivi formativi dei singoli insegnamenti 12
Didattica programmata 15
Propedeuticità 16
Descrizione del percorso di formazione 17
Mobilità internazionale degli studenti 18
Attività a scelta dello studente (18 CFU) 19
Tirocinio 20
Prova Finale 20
Calendario Lezioni ed Esami A.A. 2025/2026 21
Disposizioni amministrative per i Laureandi 22
Didattica erogata A.A. 2025/2026 23
Links utili 22

Il Corso in breve

Argomenti trattati

Gli argomenti affrontati dal piano di studio riguardano le tematiche ecologico-ambientali connesse ai processi di trasformazione delle città e dei territori, in particolare: l'adattamento ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, la sicurezza ambientale, l'efficienza energetica dei sistemi urbani e dei cicli produttivi, la progettazione del paesaggio, la valorizzazione del patrimonio culturale, il management dei processi di riciclo e riuso, etc.

Sbocchi professionali

L'Agenda 2030, insieme al programma mondiale per la crescita sostenibile e l'occupazione sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, indica chiaramente come nei prossimi anni saranno sempre più richieste dal mercato del lavoro quelle competenze che consentano di progettare un futuro sostenibile attento alla salvaguardia dei beni comuni, al consumo delle risorse, agli impatti ambientali e sociali, alla salute delle persone e, più in generale, alla qualità della vita. Il Corso di Laurea intende recepire queste esigenze e offrire ai suoi laureati un ampio ventaglio di possibilità occupazionali all'interno di istituzioni governative, enti pubblici e privati, aziende, studi e società di consulenza e di progettazione che richiedano una figura di esperto in processi di trasformazione sostenibili delle città e dei territori.
Il laureato Habitat potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori nella Sezione B, Pianificatori Junior.

Cosa si studia nel Corso di Laurea

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare.
La tematica centrale che unisce le varie materie è la sostenibilità nelle sue declinazioni ambientale, sociale ed economica, applicata ai processi di trasformazione urbana e territoriale.
Ciò richiede, oltre alle competenze tipiche del pianificatore/architetto nei processi di analisi, progetto e gestione degli interventi antropici, anche conoscenze di base inerenti altre discipline quali la climatologia, la geologia, l'economia ambientale e l'ecologia. Le materie che afferiscono al campo dell'urbanistica e dell'architettura riguardano: la storia del paesaggio e dei beni comuni, le tecnologie ambientali, la conservazione del paesaggio e del patrimonio storico, il disegno digitale, il progetto del paesaggio, la mobilità sostenibile e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Il percorso formativo prevede lezioni ex cathedra, laboratori progettuali, seminari tematici, tirocini formativi e una tesi di laurea conclusiva.

Obiettivi formativi specifici del corso

Il percorso formativo intende far acquisire agli studenti conoscenze, competenze, metodi e strumenti per operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle loro performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici.
I laureati nel Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile dovranno possedere le conoscenze di base per l'analisi e l'individuazione delle criticità ambientali degli insediamenti urbani, dei sistemi infrastrutturali e del paesaggio; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle dinamiche di governo del territorio; acquisire la capacità di trattamento delle informazioni anche mediante l'uso delle nuove tecniche e strumentazioni informatiche; essere in grado di proporre soluzioni progettuali che perseguano obiettivi di sostenibilità ambientale. Il laureato triennale del Corso di Laurea acquisirà in tal modo una sensibilità culturale, una capacità analitico-propositiva e una abilità comunicativa che lo metteranno in condizioni di poter agire consapevolmente come supporto ai tavoli decisionali sia pubblici che privati.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile per l'a.a. 2025/2026 è ad **accesso libero**.

Tutte le informazioni sulle immatricolazioni potranno essere reperite dal "MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025-26": Manifesto degli Studi A.A. 2025_2026.pdf

L'immatricolazione va effettuata:
• dal 1° luglio al 5 novembre 2025, senza maggiorazioni per ritardata immatricolazione;
• dal 6 novembre 2025 ed entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2026

Il rinnovo iscrizione può essere effettuato:
• dal 2 luglio 2025 al 5 novembre 2025 senza maggiorazioni per ritardata iscrizione;
• dal 6 novembre 2025 ed entro e non oltre il 31 gennaio 2026

Sono previste maggiorazioni in caso della tardività dell'adempimento.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Durante il primo semestre è prevista la prova di verifica delle conoscenze di base.
La prova delle conoscenze di base riveste valore ai fini dell'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (**OFA**): https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/OFA

Gli **OFA**, distinti in tre ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e Rappresentazione, Storia dell'Architettura) consistono nell'assegnazione di attività formative individuali aggiuntive in base al mancato raggiungimento – nell'accertamento delle conoscenze di base - della soglia minima di risposte corrette in misura non inferiore al 30% del totale di punteggio per ciascun ambito.

Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle materie oggetto di OFA. In entrambi i casi è previsto un momento valutativo finale da svolgere mediante test o colloquio con il docente di riferimento.

Obbligo di frequenza

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Habita Sostenibile non hanno l'obbligo di frequenza alle lezioni.

Regime part-time

Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Laurea e di non poter sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal Regolamento didattico.
L'iscrizione a tempo parziale prevede un'articolazione del Corso di Laurea triennale in tre bienni, senza ricadere nella condizione di fuori corso:

Primo Biennio	*1° A.A.- primo part-time*
	1° A.A. - secondo part-time
Secondo Biennio	*2° A.A. - primo part-time*
	2° A.A. - secondo part-time
Terzo Biennio	*3° A.A. - primo part-time*
	3° A.A. - secondo part-time

La ripartizione dei CFU annuali previsti dal Corso di Laurea in due anni accademici consecutivi non potrà essere **meno di 24 CFU e non più di 36 CFU** per ogni anno. All'interno di ogni anno accademico, lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità e della ripartizione dei CFU.
La domanda di adozione del regime part-time deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi.
Lo studente iscritto in regime part-time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full-time solo dopo il completamento di ciascun biennio part-time. La mancata richiesta di passaggio al regime full-time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part-time anche per il biennio successivo.
Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime part-time, lo studente deve compilare su UdA online il piano di studio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E DEL CONTROLLO AMBIENTALE

La figura professionale che si intende formare nel Corso di Laurea è quella di un **Tecnico della pianificazione e del controllo ambientale**, che assiste gli specialisti nella progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi per il controllo, la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente naturale e antropizzato. Le competenze acquisite durante il triennio di studi consentiranno al laureato Habitat di iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori nella Sezione B, Pianificatori Junior.

L'esperto in processi di trasformazione delle città e del territorio è una figura di tecnico con specifiche conoscenze multidisciplinari sugli aspetti ecologico-ambientali che interessano la città e il paesaggio antropizzato, con la funzione di assistere i decisori, i professionisti, gli operatori economici coinvolti nei processi di trasformazione e sviluppo che presentino profili e criticità di impatto ambientale.
Le funzioni in un contesto di lavoro sono le seguenti:

- interpretazione dei parametri di risparmio ed efficienza delle risorse energetiche/ambientali;
- interpretazione delle dinamiche di governo del territorio e traduzione degli obiettivi strategici in concrete soluzioni pianificatorie/programmatiche ecocompatibili;
- gestione dei processi comunicativi, consultivi e partecipativi previsti dalle normative di settore;
- proposizione di soluzioni ed interventi per la riqualificazione ecocompatibile degli ambienti antropizzati;
- monitoraggio della qualità dell'esecuzione dei lavori edili in una prospettiva di sostenibilità ambientale;
- rilevazione delle performances ambientali di impianti e strutture all'interno di ambienti di vita confinati, con l'obiettivo di controllare i parametri di salubrità, sostenibilità, efficienza energetica e basso impatto ambientale;
- conduzione di sistemi di controllo a distanza per l'ambiente.

La figura formata dal Corso di Studi è indirizzata a collocare sul mercato i futuri manager della sostenibilità che già oggi sono richiesti come necessari dalla legislazione italiana o europea, quali ad esempio:

- il *Green Public Procurement Manager* per l'affidamento ed esecuzione dei lavori pubblici;
- il *Mobility Manager* per la pianificazione territoriale e locale;
- l'*Energy* Manager per le aziende pubbliche e private;
- il *Capacity Building Manager* in tutti i processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, sia essi di origine governativa, solidaristica e privata.

Le funzioni suddette potranno essere svolte sia in rapporti di tipo dipendente con Enti pubblici territoriali, Amministrazioni pubbliche, Enti del terzo settore, Aziende, sia anche in forma libero professionale su conferimento di incarichi o appalto di progetti. Le forme organizzative si presentano quanto mai flessibili su un mercato che è in una fase di espansione e sviluppo, tali da poter offrire al laureato la scelta, secondo propria inclinazione, di un inserimento stabile nell'organizzazione del datore di lavoro ovvero di impiego autonomo su commessa.

Conoscenza comprensione e applicazione

Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile dovranno acquisire la conoscenza del metodo e delle tecniche della pianificazione per la sostenibilità ambientale nei processi di conservazione, trasformazione e gestione del territorio.
Il laureato dovrà in particolare essere capace di:

- comprendere i concetti scientifici generali delle scienze climatologiche, ecologiche e geologiche nella loro interazione con i processi di trasformazione urbana e territoriale;
- identificare obiettivi e modelli procedurali legati ai processi di trasformazione urbana e territoriale tesi alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- proporre soluzioni, misure, pratiche di salvaguardia ambientale con particolare riferimento ai processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- conoscere i principali strumenti e metodi di rilevamento degli indicatori ambientali;
- approcciarsi al disegno assistito dal computer nella rappresentazione dell'habitat in tutte le sue componenti costitutive anche attraverso mappe concettuali;
- interpretare i principi di economia ambientale applicata al territorio;
- conoscere le procedure per la ricerca dei finanziamenti in particolare quelli competitivi in ambito europeo.

Tali capacità potranno essere utilmente spese anche nell'ambito di percorsi di ricerca applicata o sperimentale. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un piano di studi fortemente integrato e multidisciplinare. Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite tramite metodologie e strumenti didattici che prevedono: lezioni frontali tenute dai docenti interni; seminari tenuti da esperti esterni invitati; laboratori di progettazione integrata e partecipata; workshop; visite presso enti pubblici/privati, cantieri; incontri con aziende che operano nei settori oggetto di studio.
Per ciascun insegnamento la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione avviene tramite l'esame finale del corso stesso, ma anche tramite prove intermedie e valutazioni di lavori individuali o di gruppo svolti dagli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze e abilità maturate consentiranno di sviluppare la competenza di "*capacity building*" ossia la capacità di apprestare soluzioni tecniche in contesti caratterizzati dalla necessità di contemperare contrapposti interessi, di favorire la partecipazione e l'inclusione di istanze diversificate, di valutare situazioni di rischio, vulnerabilità, esposizione.
Questa competenza sarà acquisita attraverso un'offerta didattica multidisciplinare che integrerà, attraverso forme di partenariato didattico, l'esperienza maturata sul campo delle principali istituzioni e aziende del territorio, attraverso presentazione di *best practices*, casi studio ed esperienze progettuali.
Alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado di individuare strategie, applicare metodologie e utilizzare analisi ambientali finalizzate al controllo dei processi di trasformazione urbana e territoriale, alla tutela del paesaggio e alla salvaguardia dell'ambiente.
Il consolidamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la partecipazione degli studenti a workshop in italia e all'estero, esercitazioni di gruppo, attività di tirocinio presso enti, studi professionali, imprese, nonché attraverso la preparazione della tesi di laurea.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi sono messi in stretta relazione con i risultati di apprendimento attesi che a loro volta sono indirizzati a soddisfare le richieste di competenze professionali imposte dal mercato del lavoro. In ragione di ciò le attività formative del Corso di Studi sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

1) area di apprendimento scientifico-propedeutico;
2) area di apprendimento analitico-sistematico;

3) area di apprendimento metodologico-applicativo

Al primo gruppo fanno capo le materie di insegnamento propedeutiche quali: Climatologia (FIS/06), Geologia (GEO/05), Ecologia (BIO/07), Fisica tecnica-ambientale (ING-IND/11), Economia sostenibile applicata (SECS-P03), Lingua inglese (L-LIN/12), Teoria dell'urbanistica e Tecniche dell'urbanistica (ICAR/21), necessarie a costruire lo strato di conoscenze preliminari sulle quali impostare il percorso di apprendimento.

Al secondo gruppo fanno capo le materie di insegnamento analitico-sistematico quali: Architettura del Paesaggio (ICAR/14), Disegno dell'Habitat (ICAR 17), Estimo e valutazione ambientale strategica (ICAR/22), Storia del paesaggio e dei beni comuni (ICAR/18), Tecnologie per la gestione sostenibile dell'ambiente costruito (ICAR/12).

Al terzo gruppo fanno capo le materie di apprendimento metodologico quali: Programma quadro europeo e strumenti finanziari (IUS/14), Adattamento ai cambiamenti climatici (ICAR/21), Mobilità sostenibile (ICAR/21), Pianificazione del rischio (ICAR/21), Conservazione del paesaggio e dell'ambiente costruito (ICAR/19) che si pongono l'obiettivo di fornire al laureato le specifiche competenze per la predisposizione degli strumenti tecnici richiesti dal mercato professionale.

Le modalità con cui i risultati attesi vengono verificati sono:
- il tirocinio;
- gli esami dei singoli insegnamenti (nelle diverse forme e tipologie);
- la prova finale che rappresenta in particolare il momento di verifica delle capacità di sintesi e di comunicazione.

Dettaglio

1) AREA DI APPRENDIMENTO SCIENTIFICO-PROPEDEUTICO

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento scientifico-propedeutico sono collocate nella parte iniziale del percorso formativo (nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno) perché hanno lo scopo di fornire allo studente le conoscenze indispensabili a comprendere e applicare in modo adeguato le materie che saranno approfondite nei moduli didattici successivi. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli elementi di climatologia, di geologia, di ecologia, di fisica che presiedono al funzionamento dei sistemi ecologico-ambientali, nonché le loro interconnessioni con una visione sostenibile dell'economia; dovrà inoltre acquisire le competenze informatiche per la rappresentazione e la comunicazione dei parametri ambientali.
Si considera strumento conoscitivo propedeutico anche la conoscenza della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, relative ai fenomeni che regolano gli equilibri ecologico-ambientali, ai processi di trasformazione della città e del territorio. Il legame causa-effetto relativo alle conseguenze delle azioni antropiche sugli ecosistemi terrestri sarà

sviluppato anche attraverso lo studio di *best practices* e interventi di esperti esterni.
Al termine del percorso formativo di questa area di apprendimento lo studente sarà in grado di applicare una serie interrelata di principi, metodologie e conoscenze. In particolare:
- i principi fisici che governano i climi urbani e le interazioni tra aree urbane ed atmosfera;
- i metodi e le nozioni per l'analisi del paesaggio geologico, orientate alla comprensione dei rischi ambientali e alla loro limitazione;
- le conoscenze di base per l'interpretazione dei rapporti ecologici tra gli organismi viventi e i loro habitat di riferimento;
- le metodologie di analisi e gli strumenti teorici finalizzati alla valorizzazione sostenibile dei beni naturali e culturali;
- gli elementi applicati della fisica tecnica che influiscono sulle dimensioni ambientali (acustica,

illuminotecnica, termica, energetica);
- le conoscenze della lingua Inglese, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e alla eco-letteratura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- ECOLOGIA E AMBIENTE
- ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA
- ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA
- ELEMENTI DI GEOLOGIA
- FISICA TECNICA AMBIENTALE
- INGLESE
- TEORIA DELL'URBANISTICA
- TECNICHE DELL'URBANISTICA

2) AREA DI APPRENDIMENTO ANALITICO-SISTEMATICO

Conoscenza e comprensione
Le attività formative dell'area di apprendimento analitico-sistematico sono distribuite lungo tutto il percorso formativo perché hanno lo scopo di fornire allo studente specifici approfondimenti sulle discipline tipicizzanti la professione di tecnico esperto in pianificazione e controllo ambientale, inteso come figura capace di conoscere e comprendere i fenomeni antropici che influenzano i sistemi ecologico-ambientali e fornire - di conseguenza - supporto scientifico ai tavoli decisionali dei processi di trasformazione urbana e territoriale. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che hanno portato ad ottenere l'attuale assetto paesaggistico del territorio, saper rappresentare e comunicare i fenomeni anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche e conoscere i principali strumenti tecnici di intervento per la tutela e la trasformazione ecosostenibile dei territori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso sia lo studio di casi, sia attraverso le esercitazioni applicative che siano in grado di testare le sue conoscenze, approfondire le sue capacità di analisi, fornendogli le metodologie scientifiche atte a svolgere i compiti assegnati. Al termine del percorso formativo lo studente sarà in grado di:
- applicare codici analitici e interpretativi per lo studio sulle dinamiche evolutive del paesaggio in relazione alle attività antropiche che si sono succedute nel corso del tempo;
- conoscere le tecnologie e le metodologie che possono essere utilizzate nei processi edilizi per il miglioramento della qualità dell'habitat;
- utilizzare le tecnologie e le metodologie informatiche per la rappresentazione (grafica, infografica e multimediale) del territorio e degli indicatori ambientali ad esso collegati;
- applicare gli strumenti metodologici e procedurali per la valutazione delle trasformazioni urbane e territoriali secondo i principi della sostenibilità ambientale;
- valutare i processi di progettazione paesaggistica integrata associata ad una strategia di trasformazione sostenibile dell'ambiente con particolare riferimento ai materiali, tecnologie e impianti distributivi;
- applicare le tecniche urbanistiche di base per il controllo e la valutazione dei processi di trasformazione urbana e territoriale;
- applicare i principi della eco-efficienza dei processi insediativi e della gestione sostenibile dell'ambiente costruito.

Tali capacità sono acquisite dallo studente attraverso una metodologia didattica multifunzionale che mette in sinergia la formazione teorica con le esperienze applicative. In questo modo viene stimolata la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, aumentando la sua capacità di interazione con altri studenti e la sua attitudine a comunicare in pubblico i risultati ottenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
- ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
- DISEGNO DELL' HABITAT
- ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI
- TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO

3) AREA DI APPRENDIMENTO METODOLOGICO-APPLICATIVO

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento metodologico-applicativo sono collocate nella parte finale del percorso formativo (nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente gli strumenti professionalizzanti per entrare nel mondo del lavoro. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di applicare metodologie innovative per la predisposizione di strumenti tecnici atti a supportare l'azione delle pubbliche amministrazioni, degli studi di progettazione, degli enti pubblici e privati che hanno un ruolo nei processi di trasformazione del territorio. Si considerano strumenti metodologici applicativi anche i Laboratori di Sintesi Finale (LSF) a scelta organizzati nel secondo semestre con l'obiettivo di preparare e accompagnare il lavoro della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio e la simulazione applicativa di strumenti tecnici previsti dalla vigente legislazione, quali ad esempio piani di intervento di mitigazione del rischio ambientale, programmi di adattamento locale ai cambiamenti climatici, piani della mobilità sostenibile, programmi di intervento su bandi competitivi europei, etc.
In questa specifica area di approfondimento lo studente sarà in grado di applicare i metodi e gli strumenti per:

- l'analisi e la gestione dei dati ambientali finalizzati al *project management* delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici delle città;
- la pianificazione e gestione sostenibile dei sistemi di mobilità secondo un approccio integrato e multimodale finalizzato alla qualità dello spazio pubblico e alla riduzione dei fattori di vulnerabilità dei contesti urbani e territoriali;
- la pianificazione finalizzata all'adattamento e alla mitigazione dei contesti locali e territoriali agli effetti multipli dei cambiamenti climatici;
- la pianificazione dei territori e delle città fragili dal punto di vista geo-ambientale (in particolare sismico e idrogeologico);
- l'elaborazione e la gestione di progetti di conservazione riferibili a manufatti di interesse storico-artistico, di complessi monumentali, di aree di valore paesaggistico e ambientale;
- l'approfondimento del quadro legislativo comunitario, delle politiche e degli strumenti finanziari comunitari messi a disposizione delle aziende e degli enti locali finalizzati a potenziare ed approfondire la cooperazione e lo sviluppo economico sui temi di sostenibilità ambientale.

Le capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite nel percorso formativo saranno sviluppate attraverso esperienze di studio individuale, lezioni ex cathedra, attività di workshop, esercitazioni applicative, seminari con esperti di settore, visite ad aziende, etc. Questa esperienza di apprendimento multidisciplinare e multifunzionale assicura allo studente la possibilità di acquisire non solo gli strumenti tecnici per l'elaborazione dei compiti a lui assegnati, ma anche la capacità argomentativa e comunicativa per poterli adeguatamente promuovere e pubblicizzare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- MOBILITA' SOSTENIBILE
- PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO
- CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO
- PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI

Obiettivi formativi dei singoli insegnamenti

Vengono di seguito riportati i corsi di insegnamento previsti per il Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile con i settori scientifico-disciplinari di appartenenza ed una breve descrizione degli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

	Semestre	INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Obiettivi formativi
1° ANNO	I SEMESTRE	**ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA**	FIS/06	12	Fornire i principi fisici che governano i climi urbani e le interazioni tra aree urbane ed atmosfera, e le applicazioni di tali conoscenze per la comprensione del ruolo degli habitat nella definizione della qualità dell'aria e del sistema climatico locale e globale.
		DISEGNO DELL'HABITAT	ICAR/17	12	Fornire i principali aspetti teorici e operativi inerenti la rappresentazione dell'habitat, nelle sue molteplici declinazioni: i fondamenti scientifici del disegno, i suoi metodi e le sue tecniche, sia innovativi, sia nel loro sviluppo storico; la comunicazione visiva come linguaggio grafico, infografico e multimediale; la rappresentazione finalizzata alla conoscenza, alla progettazione, alla conservazione e recupero dell'ambiente.
		INGLESE	L-LIN/12	6	Mettere in grado gli studenti di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua Inglese, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e alla eco-letteratura.
	II SEMESTRE	**STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI**	ICAR/18	12	Fornire i codici analitici e interpretativi per lo studio della morfologia del territorio e delle sue trasformazioni dovute a fenomeni naturali o all'azione antropica, della produzione e cura del paesaggio quale bene comune e delle sue strategie di rappresentazione, anche in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche e in riferimento alla concretezza dell'impegno progettuale richiesto per la pianificazione, il governo e la valorizzazione dell'ambiente.
		TEORIA DELL'URBANISTICA	ICAR/21	6	Forinire le conoscenze dei principali riferimenti della storia e delle teorie dell'urbanistica con riferimento specifico alle differenti scuole di pensiero legate alla sostenibilità urbana, all'innovazione dello spazio urbano, alla pratiche di partecipazione e di coinvolgimento delle comunità.
		ELEMENTI DI GEOLOGIA	GEO/05	6	Fornire nozioni fondamentali in settori delle scienze della Terra di base e attinenti alle problematiche climatico/ambientali a scala geologica e nozioni di analisi del paesaggio geologico, orientate alla comprensione dei rischi ambientali e alla loro limitazione.
		ECOLOGIA E AMBIENTE	BIO/07	6	Far acquisire le conoscenze di base sulle dinamiche che regolano i complessi e delicati rapporti tra gli organismi viventi e i loro habitat di riferimento ai fini di una loro conservazione attiva e governance integrata.

	Semestre	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Obiettivi formativi
2° ANNO	I SEMESTRE	**CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE COSTRUITO**	ICAR/19	12	Far acquisire i metodi e gli strumenti per l'elaborazione e la gestione di progetti di conservazione riferibili a manufatti di interesse storico-artistico, di complessi monumentali, di aree di valore paesaggistico e ambientale.
		TECNICHE DELL' URBANISTICA	ICAR/21	6	Fornire competenze e conoscenze in merito alle medodologie, agli strumenti, alle tecniche e alle normative di tutela ambientale e paesaggistica (compresi i regimi autorizzativi) che orientano le pratiche di pianifcazione e progettazione della città contemporanea.
		FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	12	Fornire gli elementi applicativi della Fisica Tecnica attinenti alle problematiche ambientali, in tutti i suoi aspetti: termici, acustici, illuminotecnici e approfondire le tematiche relative all'efficienza e al contenimento dei consumi energetici
		ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA	SECS-P03	6	Fornire le conoscenze specialistiche delle metodologie di analisi e degli strumenti teorici utili a realizzare un uso sostenibile ed una adeguata valorizzazione delle risorse ambientali, sia naturali sia storico-culturali..
	II SEMESTRE	**TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO**	ICAR/12	12	Fornire le conoscenze della progettazione tecnologica basata sui principi della eco-efficienza dei processi insediativi e della gestione sostenibile dell'ambiente costruito
		ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/14	12	Introdurre lo studente alla progettazione paesaggistica integrata all'applicazione di strategie di trasformazione sostenibile dell'ambiente mirate ad una coerente utilizzazione dei materiali e delle tecnologie nei diversi aspetti progettuali: tecnico-costruttivi, distributivo-funzionali e compositiviformali.
		PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI	IUS/14	6	Far acquisire le nozioni e i principi economici di base concernenti il quadro legislativo comunitario con l'approfondimento delle politiche e degli strumenti finanziari comunitari messi a disposizione delle aziende e degli enti locali finalizzati a potenziare ed approfondire la cooperazione e lo sviluppo economico sui temi di sostenibilità ambientale.

	Semestre	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Obiettivi formativi
3° ANNO	I SEMESTRE	**MOBILITÀ SOSTENIBILE**	ICAR/21	6	Far acquisire gli strumenti e i metodi per la pianificazione e gestione sostenibile dei sistemi di mobilità secondo un approccio integrato e multimodale finalizzato alla qualità dello spazio pubblico e alla riduzione dei fattori di vulnerabilità dei contesti urbani e terrioriali.
		ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ICAR/21	6	Far acquisire gli strumenti e le metodologie per l'analisi e la gestione dei dati ambientali finalizzati al project management delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici delle città.
		PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO	ICAR/21	6	Fare acquisire i metodi e gli strumenti per la lettura e la pianificazione di un contesto ambientalmente fragile, assumendo il rischio e la sicurezza come categorie chiave nel processo di pianificazione e progettazionefinalizzato alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio territoriale esistente.
	II SEMESTRE	**ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**	ICAR/22	6	Fornire gli strumenti metodologici e procedurali in grado di rispondere ad una domanda valutativa che proviene dal mondo delle professioni e della società civile in merito alle trasformazioni urbane e territoriali secondo i principi della sostenibilità ambientale.
		LABORATORIO DI LAUREA A Sicurezza ambientale	-	12	Acquisire ed applicare i metodi e gli strumenti per la pianificazione integrata di un contesto ambientalmente fragile, assumendo il rischio come categoria-chiave nel processo di pianificazione e gestione finalizzato alla tutela del patrimonio territoriale esistente.
		LABORATORIO DI LAUREA B Adattamento climatico	-	12	Applicare ad un caso concreto gli strumenti e i metodi per la gestione dei dati ambientali finalizzando le analisi alla identificazione delle strategie e delle azioni integrate di adattamento e mitigazione dei contesti urbani vulnerabili.
		LABORATORIO DI LAUREA C Mobilità sostenibile	-	12	Sperimentare le metodologie e gli strumenti per la pianificazione integrata dei sistemi di mobilità finalizzata alla qualità dello spazio pubblico e alla riduzione della vulnerabilità dei contesti.
		WORKSHOP E SEMINARI TEMATICI		6	Far acquisire esperienze di apprendimeno collaborativo, interdisciplinare e pratico sulle principali tematiche del didattito disciplinare dell'urbanistica della sostenibilità, con specifico riferimento ai temi di approfondimento dei Laboratori di Sintesi Finale.
		TIROCINIO		6	
		PROVA FINALE		6	

Didattica programmata

1° Anno (60 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	TAF	ORE	SEMESTRE
ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA	Matematica, informatica statistica	FIS/06	12	A	96	1°
ELEMENTI DI GEOLOGIA	Attività formative affini o integrative	GEO/05	6	C	48	1°
DISEGNO DELL'HABITAT	Rappresentazione	ICAR/17	12	A	96	1°
INGLESE	Per la lingua straniera	L-LIN/12	6		48	2°
STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI	Architettura e Ingegneria	ICAR/18	12	B	120	2°
ECOLOGIA E AMBIENTE	Ecologia, geografia e geologia	BIO/07	6	A	48	2°
TEORIA DELL'URBANISTICA	Architettura e Ingegneria	ICAR/21	6	B	60	2°

2° Anno (66 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU	TAF	ORE	SEMESTRE
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	Architettura e Ingegneria	ICAR/14	12	B	96	1°
TECNICHE DELL'URBANISTICA	Architettura e Ingegneria	ICAR/21	6	B	60	1°
FISICA TECNICA AMBIENTALE	Attività formative affini o integrative	ING-IND/11	12	C	96	1°
ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA	Diritto, economia e sociologia	SECS-P03	6	B	48	2°
CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE COSTRUITO	Architettura e Ingegneria	ICAR/19	12	B	96	2°
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO	Attività formative affini o integrative	ICAR/12	12	C	96	2°
PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI	Diritto, economia e sociologia	IUS/14	6	B	48	2°

3° Anno (54 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	*AMBITO DISCIPLINARE*	*SSD*	*CFU*	*TAF*	*ORE*	*SEMESTRE*
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	Architettura e Ingegneria	ICAR/21	6	B	60	1°
MOBILITÀ SOSTENIBILE	Architettura e Ingegneria	ICAR/21	6	B	60	1°
PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO	Architettura e Ingegneria	ICAR/21	6	B	60	1°
ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	Architettura e Ingegneria	ICAR/22	6	B	60	2°
LABORATORIO DI LAUREA A SCELTA	Laboratorio A RISCHIO AMBIENTALE	N.N.	12	D	96	2°
	Laboratorio B ADATTAMENTO CLIMATICO					
	Laboratorio C MOBILITÀ SOSTENIBILE					
WORKSHOP E SEMINARI TEMATICI	a scelta dello studente	a scelta	6	D		
TIROCINIO	Tirocini formativi e di orientamento		6	F		
PROVA FINALE	per la prova finale		6	E		

Propedeuticità

Non si può sostenere l'esame di:	*se non si è sostenuto l'esame di:*
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	**ECOLOGIA E AMBIENTE**
ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	**ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA**
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	**STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI**
CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE COSTRUITO	**STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI**
LABORATORIO DI LAUREA A SCELTA "A"	**PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO**
LABORATORIO DI LAUREA A SCELTA "B"	**ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**
LABORATORIO DI LAUREA A SCELTA "C"	**MOBILITA' SOSTENIBILE**

Descrizione del percorso di formazione

Il percorso formativo degli studenti si sviluppa in tre annualità per un numero complessivo di **18 esami e di 180 CFU**. Per gli insegnamenti dove l'attività viene svolta prevalentemente attraverso lezioni ex cathedra ad ogni credito formativo universitario corrispondono 8 ore di lezione frontale e a 17 ore di attività di studio individuale. Quando all'insegnamento teorico si affiancano esercitazioni progettuali, ad ogni credito formativo universitario corrispondono 10 ore di attività didattica o laboratorio e a 15 ore di attività di studio individuale.
Come già anticipato (*cfr. Conoscenza comprensione e applicazione*) le attività formative del Corso di Studi sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- area di apprendimento scientifico-propedeutico;
- area di apprendimento analitico-sistematico;
- area di apprendimento metodologico-applicativo.

Al primo gruppo fanno capo le materie di insegnamento propedeutiche, collocate nella parte iniziale del percorso formativo (nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno) e hanno lo scopo di fornire allo studente le conoscenze indispensabili a comprendere e applicare in modo adeguato le materie che saranno approfondite nei moduli didattici successivi.

Al secondo gruppo fanno capo le materie di approfondimento, distribuite lungo tutto il percorso formativo perché hanno lo scopo di fornire allo studente specifici approfondimenti sulle discipline tipicizzanti la professione di architetto dell'habitat sostenibile, inteso come tecnico capace di conoscere e comprendere i fenomeni antropici che influenzano i sistemi ecologico-ambientali e fornire - di conseguenza - supporto scientifico ai tavoli decisionali dei processi di trasformazione urbana e territoriale.

Al terzo gruppo fanno capo le materie di insegnamento applicativo, collocate nella parte finale del percorso formativo (nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente gli strumenti professionalizzanti per entrare nel mondo del lavoro.

Descrizione dei metodi di accertamento
Per ciascun insegnamento la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione avviene tramite l'esame finale del corso stesso, ma anche tramite prove intermedie e valutazioni di lavori individuali o di gruppo svolti dagli studenti. Gli esami di profitto sono fissati dal calendario.
La commissione d'esame sarà costituita da minimo due docenti dei corsi e ove previsto, da docenti esterni di discipline affini e dai tutor e/o cultori di materia.
Tra le varie attività i singoli corsi possono prevedere anche laboratori di progettazione, workshop tematici, seminari, conferenze ed esercitazioni tenuti dal titolare del corso e dai tutor.

Mobilità internazionale degli studenti

Erasmus+

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un Paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.
Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità Erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.
Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito.
Il Delegato di Dipartimento per l'Erasmus assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni.
Propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Convenzioni internazionali

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.
Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.
La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta approvazione del Consiglio del Corso di Studi, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.
Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale, devono acquisire almeno 12 CFU, nell'ambito dei CFU a scelta.

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

Le attività a scelta prevedono un'offerta formativa complessiva di 18 CFU così articolata:

- **Attività di 12 CFU** che saranno attribuiti sostenendo un esame corrispondente ad un Laboratorio di Sintesi Finale (LSF) verbalizzato dal docente responsabile dello stesso Laboratorio.
  Il corso sarà svolto nel secondo semestre attraverso un workshop o un ciclo di lezioni in uno dei seguenti tre Laboratori di Sintesi Finale:

  - LABORATORIO A) - SICUREZZA AMBIENTALE
  - LABORATORIO B) - ADATTAMENTO CLIMATICO
  - LABORATORIO C) - MOBILITA' SOSTENIBILE

  Tutti i Laboratori sono caratterizzati da esperienze di tipo progettuale, connesse alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari.
  Gli studenti, una volta scelto il laboratorio di Laurea corrispondente al proprio relatore di tesi, dovranno successivamente caricare il proprio piano di studi online. Sarà così possibile prenotarsi online agli appelli degli esami del Laboratorio.

- **Attività di 6 CFU** possono essere acquisite attraverso due distinte modalità, **comunque verbalizzate dal proprio relatore di tesi**:

  1. attività formative concordate con il proprio relatore di tesi (partecipazione a convegni, lezioni, workshop, corsi, ecc.);

  2. altre attività formative autonomamente scelte all'interno dell'offerta in Ateneo o anche presso altri Atenei italiani e stranieri convenzionati. In questa modalità possono rientrare le attività Erasmus, i CFU della mobilità internazionale, le AFO (Attività Formative Orientate), i riconoscimenti di esami già sostenuti per trasferimenti in ingresso o altri esami da sostenere in Ateneo.

  Attività Formative Orientate (AFO)
  - *Formazione, normative e procedure professionali (4 CFU)*
  - *Disegno digitale avanzato (architettura) (4 CFU)*
  - *Consolidamento delle costruzioni storiche/Progettazione in area sismica (6 CFU)*

  Le attività formative, autonomamente scelte, saranno certificate dallo studente laureando.
  I docenti che potranno verbalizzare i 6 cfu a scelta coincidono con i relatori di laurea scelti dai laureandi tra i docenti titolari dei Laboratori di Sintesi Finale. Per l'aa 2024-25 i docenti titolari dei Laboratori di laurea sono: **Matteo di Venosa, Luciana Mastrolonardo, Massimo Angrilli, Lucia Serafini, Mariano Pierantozzi.**

  Per la verbalizzazione dei cfu a scelta, il docente-relatore verificherà gli eventuali attestati che certificano i crediti acquisti dallo studente nelle attività seminariali, workshop, esami, etc.
  Il docente-relatore, ai fini del raggiungimento dei 6 cfu, potrà concordare con il laureando attività formative aggiuntive coerenti con il percorso di laurea.

Tirocinio

L'attività di tirocinio, equivalente a 6 cfu, è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative di governance dei processi ambientali con particolare attenzione alla pianificazione e gestione dei rischi ambientali. Il periodo di tirocinio può essere svolto presso strutture pubbliche o private e presso studi privati di architettura, ingegneria ambientale e territoriale italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura e con il Corso di Studi.
Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio sarà definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico del proprio Laboratorio del terzo anno. Il Progetto formativo sarà controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una relazione sul lavoro svolto e dovrà rispondere a uno specifico questionario di gradimento. La finalità del questionario sarà quella di permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio, intesa come inserimento in una organizzazione complessa e articolata.
Informazioni dettagliate e modulistica sul tirocinio formativo sono disponibili al seguente indizzo:
https://www.dda.unich.it/didattica/Scienze-Habitat-Sostenibile/Tirocinio-formativo

Prova Finale

La Prova Finale di Laurea consiste in una riflessione critica e un approfondimento del lavoro sviluppato in uno dei Laboratori di Sintesi Finale (**LSF**). La Tesi di Laurea si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una Commissione di Laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Nel Corso di Laurea la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei **LSF** a scelta (terzo anno, secondo semestre). I **LSF** sono costituiti da una disciplina caratterizzante il laboratorio e da due moduli didattici, che completano l'inquadramento della tematica. Le attività di ogni **LSF** sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante. Il **LSF** si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio;
- la seconda, successiva all'esame di profitto, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre **LSF**. Possono essere relatori i docenti dei **LSF**. Eventuali correlatori possono essere anche personalità esterne.

Struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di Studi, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione di Tesi sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi in discussione.

Modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

L'attribuzione del voto della prova finale di laurea consiste di due parti: una parte relativa alla carriera dello studente e una parte relativa al lavoro e alla discussione di tesi.
La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore in Scienze dell'Habitat Sostenibile.

Calendario Lezioni ed Esami A.A. 2025/2026

LEZIONI	1° CICLO	da lunedì 22 settembre 2025 a venerdì 19 dicembre 2025
	2° CICLO	da lunedì 16 febbraio 2026 a venerdì 15 maggio 2026

	SESSIONE	*APPELLI*
ESAMI	ANTICIPATA	I APPELLO da lunedì 19 gennaio 2026 a venerdì 30 gennaio 2026
		II APPELLO da lunedì 2 febbraio 2026 a venerdì 13 febbraio 2026
		APPELLO (RISERVATO AGLI STUDENTI del 3° ANNO e F. CORSO) da lunedì 9 marzo 2026 al venerdì 20 marzo 2026
	ESTIVA	I APPELLO da lunedì 25 maggio 2026 a venerdì 5 giugno 2026
		II APPELLO da lunedì 8 giugno 2026 a venerdì 19 giugno 2026
		III APPELLO da lunedì 22 giugno 2026 a venerdì 3 luglio 2026
	AUTUNNALE	I APPELLO da lunedì 14 settembre 2026 a venerdì 25 settembre 2026
		APPELLO (RISERVATO AGLI STUDENTI del 3° ANNO e F. CORSO) da lunedì 9 novembre 2026 a venerdì 20 novembre 2026
	STRAORDINARIA	I APPELLO Da lunedì 11 gennaio 2027 a venerdì 22 gennaio 2027

Scadenze per i Laureandi A.A. 2024/2025

SESSIONI DI LAUREA	*SCADENZA PRESENTAZIONE ON-LINE DOMANDA DI LAUREA INSERIMENTO DATI*	*DATA ULTIMA PER CONSEGNARE GLI ESAMI E CONSEGNARE LA DOCUMENTAZIONE DEL TIROCINIO*	*DATA ULTIMA CARICAMENTO ELABORATO TESI ALMALAUREA E MODULO RIEPILOGATIVO NEL SISTEMA*	*SEDUTA DI LAUREA*
AUTUNNALE	VENERDÌ 5 SETTEMBRE 2025	VENERDI' 19 SETTEMBRE 2025	MERCOLEDI' 15 OTTOBRE 2025	SABATO 8 NOVEMBRE 2025
STRAORDINARIA	VENERDI' 19 DICEMBRE 2025	VENERDI' 23 GENNAIO 2026	MERCOLEDI' 28 GENNAIO 2026	MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO 2026
	VENERDI' 6 FEBBRAIO 2026	VENERDI' 23 GENNAIO 2026	MERCOLEDI' 18 MARZO 2026	SABATO 11 APRILE 2026

Scadenze per i Laureandi A.A. 2025/2026

ESTIVA	VENERDÌ 8 MAGGIO 2026	VENERDI' 5 GIUGNO 2026	MERCOLEDI' 17 GIUGNO 2026	MERCOLEDI' 8 LUGLIO 2026
AUTUNNALE	VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2026	VENERDI' 18 SETTEMBRE 2026	MARTEDI' 13 OTTOBRE 2026	VENERDI' 6 NOVEMBRE 2026
STRAORDINARIA	VENERDI' 18 DICEMBRE 2026	VENERDI' 22 GENNAIO 2027	MERCOLEDI' 27 GENNAIO 2027	MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 2027
	VENERDI' 5 FEBBRAIO 2027	VENERDI' 22 GENNAIO 2027 (per esami) LUNEDI' 1° MARZO 2027 (per tirocini)	MARTEDI' 16 MARZO 2027	VENERDI' 9 APRILE 2027

Disposizioni amministrative per i Laureandi

Per accedere alla seduta di laurea lo studente deve presentare, entro ciascuna scadenza, **la domanda di ammissione all'esame di laurea** compilata con **modalità on-line,** mediante l'accesso all'area riservata Studenti **UdA online,** utilizzando le proprie credenziali di accesso come stabilito nel Manifesto degli Studi A.A. 2024/2025.
Lo studente dovrà effettuare il **pagamento del Bollo** generato dalla procedura on line entro le medesime scadenze previste per la presentazione delle domande:
Scadenza presentazione domande (laureandi a.a. 2025/2026):

I SESSIONE - ESTIVA	VENERDÌ 8 MAGGIO 2026
II SESSIONE – AUTUNNALE	VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2026
III SESSIONE – STRAORDINARIA (FEBBRAIO)	VENERDÌ 18 DICEMBRE 2026
III SESSIONE – STRAORDINARIA (APRILE)	VENERDÌ 5 FEBBRAIO 2027

Nella compilazione della domanda di laurea on line saranno resi obbligatori i seguenti campi:
- **TITOLO DELLA TESI IN ITALIANO**
- **TITOLO DELLA TESI IN INGLESE**
- **RELATORE**
- **INSEGNAMENTO AFFERENTE**

Può essere indicato anche un eventuale correlatore. Il sistema notificherà al relatore la richiesta dello studente.

Entro 20 giorni prima della prima data utile per la discussione della tesi lo studente sarà tenuto al caricamento sul sistema esse3 della seguente documentazione:
- **ELABORATO TESI**
- **RICEVUTA ALMALAUREA**
- **MODULO RIEPILOGATIVO**

In questa fase potranno autonomamente modificare il titolo tesi in italiano e inglese.

Le date per la consegna della documentazione sono da considerarsi tassative; pertanto, tutti coloro che non rispetteranno le scadenze, verranno esclusi dalla seduta di laurea.

Il laureando che, per qualsiasi motivo, non riesca a laurearsi nell'appello richiesto è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta alla Segreteria Studenti e dovrà procedere a nuovo accesso presso l'area riservata studenti per rinnovare la compilazione on line della domanda di laurea con il pagamento del bollo virtuale.

Per sostenere l'esame di laurea, lo studente deve essere in regola con le tasse e aver superato tutti gli esami previsti nel proprio piano di studio alla data fissata per la consegna del libretto.

Didattica erogata A.A. 2025/2026

1° Anno (60 CFU) - coorte 2025-2026

Attività Formativa	*CFU*	*SSD*	*TAF*	*Ore*	*Semestre*	*Docente*
ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA	12	FIS/06	A	96	1°	**DI CARLO Piero**
DISEGNO DELL'HABITAT	12	ICAR/17	B	96	1°	**BASSO Alessandro**
ELEMENTI DI GEOLOGIA	6	GEO/05	C	48	1°	**CALISTA Monia**
ECOLOGIA E AMBIENTE	6	BIO/07	A	48	2°	**Nuovo contratto/docente UD'A**
TEORIA DELL'URBANISTICA	6	ICAR/21	B	60	2°	**ROVIGATTI Pietro**
INGLESE	6	L-LIN/12	-	48	2°	**CLA**
STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI	12	ICAR/18	B	120	2°	**FIADINO Filomena**

2° Anno (66 CFU) - coorte 2024-2025

Attività Formativa	*CFU*	*SSD*	*TAF*	*Ore*	*Semestre*	*Docente*
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	12	ICAR/14	B	120	1°	**CAMIZ Alessandro**
TEORIA E TECNICHE DELL'URBANISTICA	6	ICAR/21	B	60	1°	**CLEMENTE Antonio**
FISICA TECNICA AMBIENTALE	12	ING-IND/11	C	96	1°	**PIERANTOZZI Mariano**
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO	12	ICAR/12	C	120	1°	**ANGELUCCI Filippo**
CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE COSTRUITO	12	ICAR/19	B	120	2°	**CECAMORE Stefano**
ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA	6	SECS-P03	B	48	2°	**VALENTINI Edilio**
PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI	6	IUS/14	B	48	2°	**OTTAVIANO Ilaria** [1]

[1] *Il corso è mutuato con "Diritto e politiche europee di coesione e europrogettazione" – CdS in Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa.*

3° Anno (54 CFU) - coorte 2022-2023

Attività Formativa	*CFU*	*SSD*	*TAF*	*Ore*	*Semestre*	*Docente*
MOBILITÀ SOSTENIBILE	6	ICAR/21	B	60	1°	**DI VENOSA Matteo**
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	6	ICAR/21	B	60	1°	**FUSERO Paolo**
PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO	6	ICAR/21	B	60	1°	**ANGRILLI Massimo**
ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	6	ICAR/22	B	60	2°	**CARBONARA Sebastiano**

A scelta tra tre laboratori:

Laboratorio A RISCHIO AMBIENTALE	12	ICAR/21	D	96	2°	**ANGRILLI Massimo** (48 ore) **SERAFINI Lucia** (48 ore)
Laboratorio B ADATTAMENTO CLIMATICO	12	ICAR/21	D	96	2°	Docente UD'A (ICAR 21) (48 ore) **PIERANTOZZI Mariano** (48 ore)
Laboratorio C MOBILITÀ SOSTENIBILE	12	ICAR/21	D	96	2°	**DI VENOSA Matteo** (ICAR 21) (48 ore) **MASTROLONARDO Luciana** (48 ore)

WORKSHOP E SEMINARI TEMATICI	6		D		A scelta dello studente
TIROCINIO	6		F		Tirocini formativi e di orientamento
PROVA FINALE	6		E		Per la prova finale

Links utili

WEB
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA

WEB
SCIENZE DELL'HABITAT
SOSTENIBILE

Calendario lezioni ed esami Habitat

Facebook UdA

Facebook DdA

Facebook Habitat

WEB UdA

Instagram DdA

Instagram Habitat